

Roma, 20.01.2013

Ing. V. Soprano
Amministratore Delegato Trenitalia S.p.A.

Dott. D. Braccialarghe
D.C.R.U.O. FS S.p.A.

Oggetto: Richiesta di convocazione urgente

Il confronto negoziale che si è aperto a seguito della riunione tra Segreterie Nazionali e l'A.D. di Trenitalia dell'11 novembre 2013 non ha prodotto alcun risultato.

Le problematiche evidenziate in quella sede sono tuttora presenti in tutte le Divisioni e le iniziative aziendali stanno producendo un significativo aumento della conflittualità a livello territoriale con dichiarazione di azioni di protesta ed apertura di procedure di raffreddamento.

Non vi è alcuna inversione di tendenza da parte di codesta Società e si prosegue con continue esternalizzazioni di attività, quali: la manovra, oggetto di varie richieste di riorganizzazione e quelle pregiate della manutenzione dei rotabili.

Si persiste nell'accanimento contro gli equipaggi con l'abuso del nuovo sistema di gestione dei turni che non garantisce il rispetto dei parametri contrattualmente concordati, non avendo ancora risolto, la stessa Società, le problematiche della condotta continuativa e della refezione, nonché, le norme di utilizzazione del Tecnico Polifunzionale Treno .

Nella Divisione Cargo non vi sono segnali di rilancio e non vi è la definizione di un chiaro piano di intervento che non si limiti al mero passaggio di risorse, spesso in modo coercitivo, ad altre Società del Gruppo e che sembra non esaurirsi mai.

Nel settore della Vendita e Assistenza si continua con azioni unilaterali di modifica dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi di bigliettazione che peggiorano le condizioni di lavoro senza migliorare il servizio e non si riesce ad avere un confronto costruttivo in sede negoziale.

Non ultima, vi è la questione relativa all'emanazione delle Deif 41.2 e 42.2, su cui le scriventi Segreterie Nazionali avevano chiesto un incontro prima di partire con la formazione al personale.

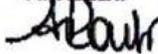
In esse, infatti, a nostro avviso, vi sono evidenti "forzature" rispetto alla normativa riguardante l'organizzazione del lavoro ed il ruolo del Capo Treno, che mettono in discussione gli attuali livelli di sicurezza, creando le condizioni per un peggioramento del servizio in termini di puntualità.

Per quanto sopra richiamato, le scriventi chiedono un incontro urgente.

p. Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL

A. Rocchi



FIT-CISL

G. Riccio



UILTRASPORTI

S. Ottonelli



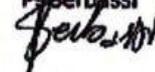
UGL Trasporti

U. Vespoli



FAST Ferrovie

P. Ferbassi



OR.S.A. Ferrovie

